

Ricorso del sig. Pravin Kumar Chawdhry contro la Commissione delle Comunità europee, proposto il 18 aprile 2002

(Causa T-133/02)

(2002/C 156/66)

(Lingua processuale: il francese)

Il 18 aprile 2002, il sig. Pravin Kumar Chawdhry, residente in Sangiano (Italia), rappresentato dagli avv. Georges Vandersanden e Laure Levi, ha proposto al Tribunale di primo grado delle Comunità europee un ricorso contro la Commissione delle Comunità europee.

Il ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione dell'autorità competente a stipulare i contratti di assunzione, del 2 maggio 2001, che inquadra il ricorrente nel grado A6, terzo scatto, e, all'occorrenza, annullare la decisione del 14 dicembre 2001, notificata l'8 gennaio 2002, con la quale è stato respinto il reclamo del ricorrente;
- condannare la convenuta al pagamento del saldo della retribuzione, consistente nella differenza tra la retribuzione corrispondente all'inquadramento nel grado A6, terzo scatto, e quella corrispondente ad un inquadramento al grado superiore, nonché degli interessi di mora su tale saldo nella misura del 5,75 % annuo a partire dal 1 aprile 2001;
- condannare la convenuta al risarcimento dei danni, valutati, ex aequo et bono, in via provvisoria, in 1 euro;
- condannare la convenuta alle spese.

Motivi e principali argomenti

Il ricorrente, agente temporaneo presso la Commissione, si oppone alla decisione dell'autorità competente a stipulare i contratti di assunzione di inquadrarlo nel grado A6, terzo scatto.

Il ricorrente sostiene che l'autorità competente a stipulare i contratti di assunzione era tenuta a valutare concretamente l'applicabilità dell'art. 31, n. 2 dello Statuto al proprio caso, e che tale valutazione avrebbe dovuto comportare l'effettiva applicazione della suddetta disposizione a vantaggio dello stesso, ossia all'inquadramento del ricorrente nel grado A5.

A sostegno del proprio ricorso, il ricorrente invoca:

- la violazione dell'art. 31, n. 2, dello Statuto;
- la violazione dell'art. 32 dello Statuto;
- la violazione del principio di non discriminazione;
- la violazione del dovere di sollecitudine;
- la violazione delle disposizioni relative alla libera circolazione dei lavoratori;
- la violazione dell'obbligo di motivazione.

Ricorso del sig. Miguel Tejada Fernández contro la Commissione delle Comunità europee, proposto il 25 aprile 2002

(Causa T-134/02)

(2002/C 156/67)

(Lingua processuale: il francese)

Il 25 aprile 2002 il sig. Miguel Tejada Fernández, residente in Woluwé-St-Etienne (Belgio), con l'avv. Lucas Vogel con domicilio eletto in Lussemburgo, ha proposto dinanzi al Tribunale di primo grado delle Comunità europee un ricorso contro la Commissione delle Comunità europee.

Il ricorrente conclude che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione adottata dall'APN il 10 gennaio 2002 e notificatagli il 15 febbraio successivo, con cui è stato respinto il reclamo da lui presentato il 3 ottobre 2001, a termini del quale egli chiedeva l'annullamento della decisione con cui gli si negava la promozione al grado B2 per l'esercizio di promozione 2001, nonché la proposta fatta per tale promozione;
- annullare, per quanto necessario, la decisione con cui gli si nega la promozione al grado B2 per l'esercizio di promozione 2001 nonché la proposta fatta per tale promozione;
- condannare la convenuta alle spese del giudizio.